



**MUSEO TRIDENTINO
DI SCIENZE NATURALI
TRENTO**

MTSN

**Carteggio della
Direzione
6.3
Corrispondenza
generale**

14

MUSEO
TRIDENTINO
MTSN
6.3/14
84
ARCHIVIO STORICO

Corrispondenza (nn. 1274-2807)

MUSEO
TRIDENTINO

MTSN

6.3/14

84

ARCHIVIO
STORICO

"Pollanz"

IL DIRETTORE

Pallanza, 6 Settembre 1942 XX.

Prot.N.1856.

Chiarissimo
Sig. Prof. Lino BONOMI
Direttore Museo Storia Naturale
TRENTO
=====



Mio ottimo Lino!

Da tempo ti sono in debito di una risposta alla tua carissima lettera del 28 Agosto N.2093, ricevuta a Varenna un istante prima di rientrare a Milano e quindi a Pallanza. Me ne ha distolto il moltissimo lavoro arretrato, causato dal fiancheggiamento agli Steinboeck e la necessità di concludere molte cose in sospeso prima della nostra partenza per la Germania. Ti prego di scusarmi, ma, come al solito, siamo sempre due soli a tener testa a una mole di lavoro che si va facendo sempre più stringente.

Trevisan ha risposto con la lettera, ricevuta ieri, di cui ti allego copia. Spero di incontrarlo a Roma, se non sarò già partito.

Stiamo rimettendo a posto tutto il film di Tovel, con molte cose nuove e i pezzi a colori (che però non sono venuti bene per quanto riguarda il rosso del lago, il quale esercita il curioso effetto di sottoesporre fortemente l'emulsione, e quindi di venire bruno scuro). Porterò questo film in Germania insieme con il film "Plancton", ma ambisco moltissimo anche di farlo vedere a te e qualche amico trentino.

La "Lettura" pubblicherà nel fascicolo di Ottobre l'articolo su Tovel, con molte fotocolori che... grazie all'abilità del cromista, riescono a dare una certa ideaccia del fenomeno.

Ti ringrazio delle cure che, come di consueto, dai alla prima noticina su Bondone. Spero vivamente che Conci, anche dopo ... passato a miglior vita non ci farà mancare la sua apprezzatissima collaborazione.

Mi auguro che i tuoi colloqui con Bottai siano stati fecondi, moralmente e materialmente. Mi fa molto piacere sentire delle tue progettate corse a Roma e a Milano, poichè le uniche carte che mancassero al tuo gioco erano proprio quelle romane!

11/a
(Pallanza)

Il volume del Congresso è a buon punto, tutto impaginato, e credo proprio che potrà essere stampato entro il mese.

Ora ci vorrebbe un po' di riposo, ma temo che questa eventualità perniziosa sia assolutamente da scartare anche per il prossimo avvenire!

Come va la tua gamba?

Moltissimi auguri alla tua Mamma e un affettuosissimo abbraccio a te, con i più cari pensieri.

tuo Gerardo

La Livia risponderà separatamente alla tua cara lettera.

MUSEO di ...
della Venezia tridentina

13 LUG. 1942

numero 1706

1699 ✓

Trento, 13 luglio 1942/XX°

1706

Chiarissimo Signore

Prof. EDGARDO BALDI

Istituto Italiano di Idrobiologia
Dott. Marco De Marchi

VERBANIA PALLANZA

(Novara)

Carissimo Garde,

Ho il tuo espresso a cui rispondo dopo aver confe-
rito con Conci che è poi partito per una delle sue missioni.
Lo faccio subito, anche se tormentato terribilmente da una
forma neuritica alla gambe (vulgo sciatica!) che minaccia
di costringermi a letto. Da cinque giorni mi curo con vita-
mina b, ma finora la cura è impotente a far diminuire alme-
no il dolore che è veramente fortissimo.

Dunque, in via generale : tutto sarà a posto per
l'epoca fissata : gli istrumenti, le tende, il canotto e
il resto. Per il vitto e alloggio ci accorderemo col Marcel-
lino, ma credo che a mezzogiorno sarà bene siate serviti
dalla Capanna Vason, naturalmente sul posto delle ricerche.
Per questo il Giardino Alpino metterà a tua disposizione
anche un ragazzo che faccia il portatore e poi Vi aiuti in

Pallanza)

307
N. 160

tutti i lavori pesanti durante tutto il Vostro soggiorno.

Le cassette sono arrivate. Ricordati di procurarti, se possibile, l'alcool a 70 che qui è introvabile, anche presso la Cassa Ammalati. Ti prego anche di mandar su, se ti è possibile, una cinquantina di quei vasetti adoperati a Tovel e altrove e fornitici dalla Cassa Ammalati, perchè qui ne siamo assolutamente sprovvisti e non sappiamo come andare avanti. Spero che la cosa sia possibile, senza tuo disturbo, altrimenti pazienza!

Per il lavoro notturno alle Pozze, credo sarà eseguito a turno da Broilo e Conci; non è il caso di pensare a dormire tutti sul posto!

Per Steinböck vedrò di mettere insieme le biciclette che farebbero guadagnare molto tempo, essendo opportuno ch'egli dorma con la Signora a Capanne Vason.

Ti mando tutte le foto a colori di Tovel che hai donate tempo addietro al Museo: ti prego di adoperarle con tutta tua comodità.

Sospendo questa mia, assicurandoti di scriverti prestissimo se ci saranno altre novità, e sperando di stare meglio.

Ricordami in famiglia e alla Pirocchi anche in nome di Mamma e credimi con un fisso abbraccio tuo vecchio L

Ch.mo Signor
 Prof. Lino Bonomi
T r e n t o



Mio ottimo Lino!

le nostre ultime due lettere si sono incrociate! Ieri sera, ritornando da Milano, dove avevo avuto la laurea, ho trovato qui la tua cara lettera del 6, della quale ti ringrazio molto - e che risponde proprio a qualche domanda che ti avevo fatta: in primo luogo circa le condizioni di salute della tua Mamma, che sento con soddisfazione essere buonine.

Io ti ho fatto spedire stamane non una, ma due cassette con vetreria e vagli, delle quali ti allego qui lo scontrino, per il ritiro alla stazione. Le ho inviate con un certo anticipo perché tu possa avere comodità di inviarle in Bondone sfruttando mezzi eventuali e non dovendo organizzare un trasporto apposito.

Scrivo contemporaneamente a Conci la lettera che ti allego, con qualche particolare per il nostro nuovo soggiorno in Bondone - lettera che ti prego di scorrere e il cui contenuto è in tutto subordinato al tuo parere.

Ora dovrei chiederti un altro favore: la "Lettura" insiste da qualche tempo molto vivacemente perché io le faccia degli articoli divulgativi di carattere idrobiologico e pretende che il primo sia sul Lago di Tovel. Renato Simoni ha saputo dal Dott. Flüeler, direttore dell'Agfa di Milano, di nostre fotocolori e si impunta sul fatto di voler l'articolo illustrato con fotografie a colori. Io ne ho di buone del sopraluogo invernale del 1939 e, credo, anche qualche buona micro a colori, fra cui il famoso glenodinio quiescente microfotografato alla capanna Borga con....la lampada a petrolio. Ma, in fatto di fotografie estive, non ho se non quelle fatte nella breve corsa dell'estate passata, in cui il lago non era rosso - e che mi pare di avere lasciato

a te o in Museo. Ti sarei gratissimo se tu volessi perdere un quar-
to d'ora di tempo e vedere se le ritrovi e se ti é possibile man-
darmele in prestito, per il tempo necessario a farne fare i clichés.
Così anche la Lettura sarà acccontentata e Tovel...avrà un altro
articolo! Scusami la piccola perdita di tempo che anch'io ti in-
fliggo. Moltissime grazie.

Appena da Steinböck avrò saputo qualcosa di nuovo, te ne avverti-
rò nel modo più rapido possibile.

Mille auguri da tutti noi per la tua Mamma - e a te un cordialis-
simo abbraccio dal tuo vecchio

e affettuosi

Gerardo